Mod. 8 (Serviz. Generale)

SEGRETARIO
B.C.A. - 50

Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1° giugno 1939 n.1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico;

RITENUTO che l'immobile denominata Villa già Spinola, ora King con parco sito in SANREMO (IM) C.so Cavallotti, 98 segnato in Catasto al foglio N.C.E.U. N. 45 particella 783 confinanti con Via F. Cavallotti- 729- 730- 1155- sede FF.SS.- Via Nobel come dall'unita planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi illustrati nella allegata relazione storico-artistica;

D E C R E T A :

l'mmobile denominato Villa già Spinola ora King con parco così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, è dichiarato di interesse particolarmenrte importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939 n. 1089 e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di Sanremo.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 16 MAR. 1992

IL MINISTRO

P.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

MODULARIO
Beni AAAA. - 3

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DELLA LIGURIA - GENOVA -

OGGETTO: SANREMO (IM) - Corso Cavallotti - VILLA SPINOLA OGGI HOTEL KING -

RELAZIONE STORICO - ARTISTICA

La villa Spinola, poi trasformata in albergo (hotel King), fu realizzata nel 1909 su progetto dell'ing.Pietro Agosti,geniale professionista ed insigne uomo politico della Riviera di Ponente,vissuto tra la fine dell'ottocento e la prima metà del novecento, e costituisce uno degli esempi più pregevoli di architettura di quel periodo, nel contesto delle famose ville di Sanremo.
La villa fu un dono di nozze del barone Adolfo Thiem, famoso collezionista d'arte, alla figlia andata sposa al conte Spinola di Genova.
L'edificio si ispira all'architettura eclettica tipica dell'estremo ponente ligure, tra la fine dell'800 e i primi decenni del '900. Il paramento murario in bugnato, alternato al cotto sembra riecheggiare la semplicità dei cottage stranieri, mentre i particolari decorativi del sotto gronda, le paraste, i capitelli neopaleocristiani e gli elementi in marmo lavorato richiamano appunto l'eleganza e la richhezza dell'architettura rivierasca dell'epoca.
L'interno, gravemente danneggiato da un recente incendio, riflette la medesima ispirazione: l'ampio atrio a tutta altezza, con elegante scalone e ballatoio perimetrale di disimpegno, soffitti a cassettoni, caratterizzati da raffinata decorazione policroma, il sontuoso camino di fondo, le decorazioni del medesimo stile di alcune sale, le slanciate porte, con sovrapporta di linea elegante, le inferriate di disegno complesso e raffinato, sono ancora un richiamo al gusto dell'epoca improntato alla ricercatezza e all'ambiente opulento dell'Estremo Ponente Ligure,con epicentro nella città di Sanremo.
L'incendio ha colpito particolarmente l'atrio, distruggendo lo scalone ed il soffitto,provocando il crollo parziale del tetto e danneggiando la decorazione del soffitto del ballatoio ed alcune porte. Rimane il grande camino di fondo

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

con il suo pregevole bassorilievo; restano cospicue parti delle decorazioni del ballatoio con i caratteristici stemmi ispirati alla origine nobiliare della dimora.

Gli spazi sono rimasti perfettamente definiti, gli elementi danneggiati sono leggibili, le parti residue consentono una corretta ricomposizione degli elementi perduti; tranne che per lo scalone e per la soffittatura della porzione di tetto crollata.

Le facciate esterne della villa restano integre e così pure il parco con piante di pregio, naturale e splendida cornice dell'importante edificio.

Nonostante i gravi danni, la villa Spinola presenta ancora elementi di particolare interesse, tali da giustificare la imposizione del vincolo ex lege n.1089/1939. Si tratta infatti di uno dei simboli della città di Sanremo, certamente per la sua dislocazione tra le famose costruzioni di Corso Cavallotti (villa Nobel, villa Ormond, hotel Bellevue, hotel Victoria, hotel Victoria Roma....), ma soprattutto perchè legato al nome del suo progettista. Rimane infatti una delle poche ville e forse la più bella che Pietro Agosti abbia ideato e realizzato, ex novo, senza ristrutturare edifici preesistenti.

17 APR. 1992

IL FUNZIONARIO DI ZONA
geom. Giuseppe Bellezza

IL SOPRINTENDENTE
arch. Liliana Pittarello

VISTO p. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.to ASTORI

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

MODULARIO
B.C.A. - 58

Il Ministro
per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1° giugno 1939, n° 1089, sulla tutela delle cose d'interess artistico o storico;
VISTO il D.M. 16 marzo 1992 con il quale é stato riconosciuto l'interesse, ai sensi della citata legge, dell'immobile denominato Villa già Spinola, ora King, con parco, sito in provincia di Imperia, comune di Sanremo, in Corso Cavallotti n° 98, segnato in catasto al N.C.E.U., foglio n° 45, part cella 783, confinante con Via F. Cavallotti, particelle 729,730,1155, Via Nobel e area sede delle FF.SS.;
RITENUTA l'opportunità di integrare detto Decreto Ministeriale con una rel zione storico-artistica confermativa dell'interesse dell'immobile anche do po l'incendio che ha provocato gravi danni all'interno dell'edificio della Villa, secondo quanto meglio descritto nell'unito elaborato;

D E C R E T A :

il D.M. 16 marzo 1992, richiamato nelle premesse, é integrato dalla relazi ne storico-artistica allegata al presente provvedimento, che sarà notifica to, in via amministrativa, ai destinatari indicati nelle apposite relate e al Comune di Sanremo.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria, esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, con efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma,lì 17 APR. 1992

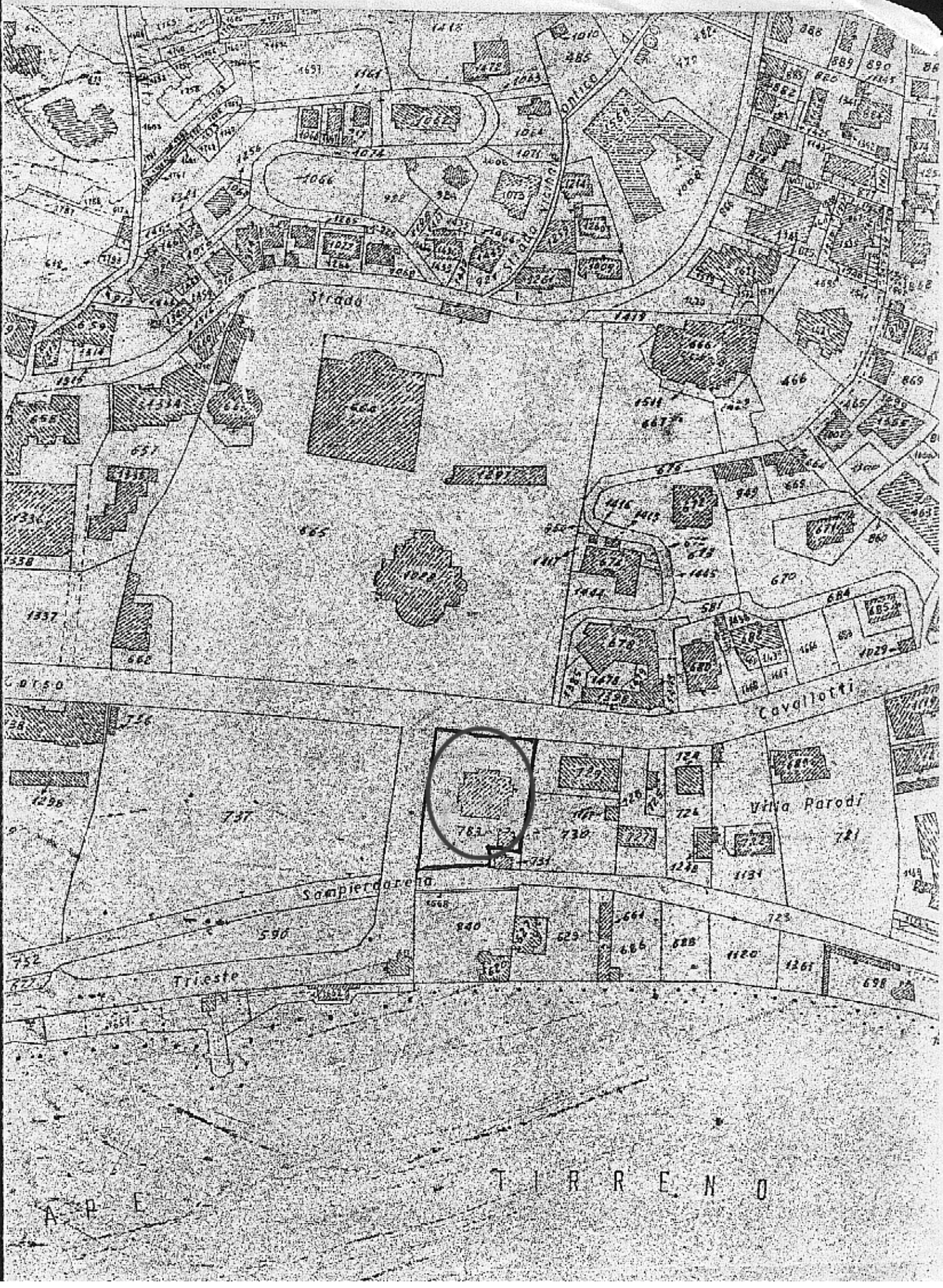
per IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to ASTORI

PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 6

EB


Strada
Cavallotti
Sampierdarena
Trieste
Villa Parodi
T I R R E N O